

AUTOCERTIFICAZIONE DI NASCITA

(Art. 46 – D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a in _____
residente in _____ via _____ ☎ _____

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,
consapevole delle responsabilità penali in cui potrebbe incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o
di formazione od uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76, nonché dell'ulteriore sanzione della
decadenza dai benefici prevista dall'art. 75, articoli entrambi dello stesso D.P.R. n. 445/2000,
è informato/a della raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo ai sensi
dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16 (v. *informativa*), e

DICHIARA DI ESSERE NATO/A

a _____ (comune di nascita) _____ (provincia)

il _____ (data)

_____, _____ (1)
Firma del/la dichiarante (per esteso e leggibile)

(1) La firma non va autenticata.

Esente da imposta di bollo ai sensi dell' art. 37, comma 1, del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 14 della tabella allegato B) del D.P.R. 642/1972.

Art. 74 – D.P.R. n. 445/2000 – Violazione dei doveri d'ufficio. –

1. Costituisce violazione dei doveri d'ufficio la mancata accettazione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà rese a norma delle disposizioni del presente testo unico.
2. Costituiscono altresì violazioni dei doveri d'ufficio:
 - a) Le richieste di certificati o di atti di notorietà nei casi in cui, ai sensi dell'art. 43, ci sia l'obbligo del dipendente di accettare la dichiarazione sostitutiva;
 - b) Il rifiuto da parte del dipendente addetto di accettare l'attestazione di stati, qualità personali e fatti mediante l'esibizione di un documento di riconoscimento;
 - c) La richiesta e la produzione, da parte rispettivamente degli ufficiali di stato civile e dei direttori sanitari, del certificato di assistenza al parto ai fini della formazione dell'atto di nascita.

Vedi:

- **Dichiarazione per chi non può firmare**
- **Dichiarazioni sostitutive presentate da cittadini stranieri**

INFORMATIVA ART. 13 REGOLAMENTO UE 679/16 (PRIVACY)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16, il Comune informa che i dati personali inerenti cittadini/utenti/ditte vengono trattati nell'esercizio di pubblici poteri, sia in forma cartacea che con strumenti elettronici, per gestire gli adempimenti istruttori ed amministrativi previsti nel presente procedimento e nelle leggi relative, nonché per finalità di verifica autocertificazioni, pubblicazione in albo pretorio o amministrazione trasparente e per archiviazione e conservazione entro i tempi previsti dalla legge. Titolare del trattamento dei suoi dati è il Comune di Grado, Piazza Biagio Marin n.4; Responsabile del trattamento dei suoi dati è il Dirigente dell'Area dott. ssa De Rosa Maria Grazia. Gli interessati possono esercitare in ogni momento i diritti previsti dal Regolamento UE 679/16, con la modulistica a disposizione nel sito web istituzionale. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati (DPO) nonché il modello completo di informativa sono disponibili presso Servizio Amministrativo Trasparenza Anticorruzione o pubblicati sul sito web del Comune di Grado (<https://www.comunegrado.it/amministrazione-trasparente/>Altri contenuti-Privacy)